

NOTA METODOLOGICA

I distretti industriali sono costruiti a partire dall'unità territoriale "Sistema locale del lavoro", a sua volta calcolata con i dati del censimento della popolazione e del censimento dell'industria e servizi, in base alla mobilità interna ad aree costituite da comuni contigui.

I Sistemi locali del lavoro sono stati definiti in modo diverso nel 2001 e nel 2011. Mentre nel 2001 erano considerati gli spostamenti per motivi di lavoro in un preciso giorno (il mercoledì precedente la data di inizio del censimento), nel 2011 non era presente questo riferimento puntuale; pertanto, gli spostamenti del 2001 sono stati rideterminati in base ad altre informazioni del questionario.

Altro elemento di discontinuità rispetto al 2001 è rappresentato dall'incremento del numero delle classi dimensionali delle imprese e delle istituzioni, con la suddivisione della classe "fino a 49 addetti" in due classi: quella delle imprese micro ("fino a 9 addetti") e piccole ("9-49 addetti").

Le diversità sopra richiamate hanno portato, nel 2011, ad una differente individuazione dei distretti industriali e dei comuni che ne fanno parte.

Pertanto, per il 2001 sono state elaborate due tabelle:

- la tabella 2.a, con i distretti industriali costituiti dai comuni con il metodo 2011 e le relative statistiche, riallineate e pubblicate nel *datawarehouse* I.stat;
- la tabella 2.b, con i distretti industriali individuati con la metodologia 2001 e le relative statistiche.